Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 09.03.2026 Numero versione 37 (sostituisce la versione 36) Revisione: 09.03.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Piretro Verde**

· **UFI:** D5T2-P01Q-M00X-22A0
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** Approvato per utenti professionali e non professionali
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Principi attivi fitosanitari

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Baslerstrasse 42
CH-4665 Oftringen

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS09

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· ***Avvertenza*** *Attenzione*
· ***Indicazioni di pericolo***
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· ***Consigli di prudenza***
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P501 Ritornare contenuto / contenitore presso il punto vendita o consegnare ad un punto per la raccolta dei rifiuti speciali.
· ***Ulteriori dati:***
EUH401 Per evitare rischi per le persone e l'ambiente, attenersi alle seguenti istruzioni Osservare le istruzioni per l'uso.
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· ***2.3 Altri pericoli***
· ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile*
· ***vPvB:*** *Non applicabile*

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**		
128-37-0	2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Elenco II

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· ***3.2 Preparati***
· ***Descrizione:*** *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.*

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 8003-34-7 EINECS: 232-319-8	piretrine e piretroidi Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332	<10,0%
CAS: 68551-17-7	alkanes, C10-13-iso- Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 3, H412, EUH066	<10,0%
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4	2,6-di-terz-butil-p-cresolo Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	<1,0%

· ***Ulteriori indicazioni:*** *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· ***4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso***
· ***Indicazioni generali:***
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· ***Inalazione:*** *Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.*
· ***Contatto con la pelle:***
Lavare la pelle con sapone e acqua abbondante.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· ***Contatto con gli occhi:***
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
Risciacquare immediatamente con abbondante acqua.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
· ***Ingestione:***
Non provoca il vomito.
Mai dare qualcosa per via orale alla persona svenuta.
Chiamare immediatamente il medico.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Getto d'acqua
Schiuma
Polvere per estintore
Anidride carbonica
Adattare le misure di spegnimento all'ambiente circostante.
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
In caso di incendio si produce un fumo denso.
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
· ***Mezzi protettivi specifici:***
Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica. Vedere la sezione 8.
· ***Altre indicazioni*** *Spostare i contenitori non danneggiati dall'area dell'incendio se è sicuro farlo.*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Tenere lontano il personale necessario.
Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.
Evitare fuoriuscite o sversamenti, se possibile, senza pericolo.
Trattenere e depurare l'acqua inquinata.
In caso di fuoriuscita di gas o penetrazione in acqua, suolo o fognatura, informare l'autorità competenti.
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Risciacquare con acqua.
Assorbire la condensa con materiale legante (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali, segatura).
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare vapori o aerosol.
Non utilizzare contenitori vuoti finché non sono stati puliti.
Prima di travasare assicurarsi che non vi siano residui incompatibili nei contenitori.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere al di fuori del posto di lavoro.
Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto.
Lavare accuratamente le mani con sapone prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Temperatura di conservazione consigliata: 23 °C.
· **7.3 Usi finali particolari** Vedere l'applicazione nella sezione 1.2

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 40 e mg/m³ Valore a lungo termine: 10 e mg/m³ C1b SSc;MAK eingehalten: kein erhöhtes Krebsrisiko

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Protezione respiratoria** Non necessita di particolari precauzioni se usato come da raccomandazioni.
· **Protezione delle mani**
Non necessita di particolari precauzioni se usato come da raccomandazioni.



Guanti protettivi CE III resistenti alle sostanze chimiche (EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1:2016+A1:2018), anche per contatti diretti e prolungati. (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN ISO 374-1): ad esempio, in gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Protezione degli occhi/del volto**
Non necessita di particolari precauzioni se usato come da raccomandazioni.



Occhiali protettivi

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
· **Tuta protettiva:** Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Giallo
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito
· **Punto di fusione:**	Non definito
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Non applicabile
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito
· **Superiore:**	Non definito
· **Punto di infiammabilità:**	>90 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **Solubilità**	
· **acqua:**	emulsionabile
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	0,932 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Classe die esplosione della polvere:**
· **Velocità di evaporazione** Non definito

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Stabile in condizioni normali.
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescizioni / raccomandazioni per lo stoccaggio e la manipolazine.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuno durante la normale trasformazione.
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna descomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccagio e l'utilizzazione.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non ci sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
106232-83-1 Alcol etossilato C12.15
Oral LD50 0.6-10 g/kg (ratto)

104-76-7 2-Ethyl-2-ol
Oral LD50 2047 mg/kg bw (rat)o
Dermal LD50 >3000 mg/kg coniglio)
Inhalativ LC5 1-5 mg/l (Aerosol) (ratto)

8003-34-7 piretrine e piretroidi		
Orale	LD50	1.030 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	1.100 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50	3,4 mg/l (ratto) (4 h)
68551-17-7 alkanes, C10-13-iso-		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	>4,3 mg/l (ratto) (4h)

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo		
Orale	LD50	>6.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Nessuna irritazione oculare.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
8003-34-7 piretrine e piretroidi	
Fish toxicity LC50	0,0052 mg/l (pesche) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	0,012 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo	
Fish toxicity LC50	0,199 mg/l (pesche) (96 h))
Aquatic Invertebrates EC50	0,48 mg/l (Daphnia magna) (48 h))
Aquatic plants EC50	0,758 mg/l /72h (Alga)
Chronic NOEC for fish	0,053 mg/l (pesche)
Chronic NOEC for Crustacea	0,069 mg/l (cru)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non immediatamente biodegradabile.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si bio-accumula.
· **12.4 Mobilità nel suolo** Rapidamente assorbito nel terreno.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque sotterranee, nei corsi d'acqua o nelle fognature, nemmeno in piccole quantità.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:** Consegnare i contenitori vuoti e usati al servizio di raccolta dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3082

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (piretrine e piretroidi)
· **IMDG, IATA** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Pyrethrins and Pyrethroids)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	
	
· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PIRETRINE E PIRETROIDI), 9, III

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato). Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC)

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.

· **OCOV (CH)** 0,00 %

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 05.03.2026
· **Numero di versione della versione precedente:** 36
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC□□: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3